



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

UFFICIO DI PRESIDENZA

DELIBERAZIONE in seduta del 3 marzo 2022, N. 184

Oggetto: Approvazione obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza - triennio 2022-2024

PRESIEDE l'On. Michele PAIS - Presidente del Consiglio

Sono presenti:

On. Michele PAIS	- <i>Presidente del Consiglio</i>
On. Giampietro COMANDINI	- <i>Vice Presidente del Consiglio</i>
On. Giovanni Antonio SATTA	- <i>Vice Presidente del Consiglio</i>
On. Gianfranco Mariano LANCIONI	- <i>Questore del Consiglio</i>
On. Giorgio OPPI	- <i>Questore del Consiglio</i>
On. Antonio PIU	- <i>Questore del Consiglio</i>
On. Carla CUCCU	- <i>Segretario del Consiglio</i>

SEGRETARIO: Dott.ssa Maria Rita Gatto, *Vice Segretario Generale del Consiglio*

TESTO DELLA DELIBERAZIONE

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTO l'articolo 19 della Legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, recante lo Statuto speciale per la Sardegna e le successive modificazioni;

VISTI gli articoli 11 e 131 del Regolamento interno del Consiglio Regionale;

VISTA la Legge n. 190 del 6 marzo 2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e le sue successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità,



UFFICIO DI PRESIDENZA

trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e le sue successive modificazioni, in particolare quelle intervenute per effetto del D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la delibera dell'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1064 del 13 novembre 2019 contenente il "Piano nazionale Anticorruzione 2019" il quale è atto di indirizzo per l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 35 del 9 luglio 2019, avente ad oggetto "Approvazione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza relativamente alle attività di competenza dell'Amministrazione consiliare per gli anni 2019-2020-2021" (di seguito PTPCT);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 158 del 30 novembre 2021, con la quale il Segretario generale del Consiglio è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito RPCT);

VISTO l'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, dal quale risulta che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottano, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione (di seguito PIAO). Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce tra l'altro *"lett. d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione"*;

PRESO ATTO che :

- ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012, l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici, in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, quale contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale dell'Ente;
- come raccomandato da ANAC (PNA 2019), l'organo di indirizzo deve assumere un ruolo proattivo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo definendo gli obiettivi strategici su cui intervenire;



UFFICIO DI PRESIDENZA

- il PIAO, per la parte relativa all'anticorruzione, andrà a sostituire i precedenti PTPCT, rimanendo inalterato l'impianto normativo previsto dalla normativa di settore e dalle raccomandazioni contenute nel PNA 2019 dell'ANAC;

CONSIDERATO che :

- il PNA 2019 ha inserito tra i principi metodologici per la redazione del PTPCT quello della gradualità per cui *“le diverse fasi di gestione del rischio, soprattutto nelle amministrazioni di piccole dimensioni o con limitata esperienza, possono essere sviluppate con gradualità, ossia seguendo un approccio che consenta di migliorare progressivamente e continuativamente l'entità e/o la profondità dell'analisi del contesto (in particolare nella rilevazione e analisi dei processi) nonché la valutazione e il trattamento dei rischi”*;
- in conformità a quanto esplicitato dall'ANAC, è opportuno, stante le caratteristiche e l'organizzazione del Consiglio regionale della Sardegna, orientare l'azione di prevenzione verso un miglioramento della cultura organizzativa in tema di trasparenza ed anticorruzione, attraverso la programmazione di azioni volte alla realizzazione e potenziamento di interventi già previsti nel precedente PTPCT 2019-2021 con particolare riferimento a:
 - completamento delle procedure per l'adozione e divulgazione del Codice di comportamento dei dipendenti quale misura volta ad incrementare lo sviluppo della cultura organizzativa basata sull'integrità e legalità;
 - formazione dei dipendenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
 - regolamentazione della materia del whistleblowing in attuazione della legge 30 novembre 2017 n. 179 recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato";
 - regolamentazione della materia dell'accesso documentale, civico e generalizzato;
- risulta necessario programmare e realizzare nel corso del triennio 2022-2024 le misure indicate nel PNA 2019 nonché quelle che risultassero come specifiche dall'attività di mappatura dei processi e valutazione del rischio;



UFFICIO DI PRESIDENZA

DATO ATTO che ogni attività relativa alla prevenzione della corruzione deve prevedere la collaborazione ed il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ente;

RITENUTO di individuare ai sensi della L. 190/2012 (art. 1 comma 8) gli obiettivi strategici che il Consiglio regionale della Sardegna intende perseguire in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022-2024;

SU PROPOSTA del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

SENTITO il Vice Segretario generale,

DELIBERA

Art. 1

Definizione obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza triennio 2022-2024

1. Per i motivi specificati in premessa, che qui si richiamano integralmente, sono individuati e approvati i seguenti obiettivi strategici, che costituiscono contenuto necessario degli atti di programmazione del Consiglio regionale della Sardegna in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, per il triennio 2022-2024:

- implementazione della trasparenza attraverso l'attuazione degli obblighi di pubblicazione dei documenti secondo la normativa di settore e informatizzazione del flusso documentale soggetto alla pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente;
- completamento delle procedure per l'adozione e la divulgazione del Codice di comportamento dei dipendenti quale misura volta ad incrementare lo sviluppo della cultura organizzativa basata sull'integrità e legalità;
- promozione della cultura della valutazione qualitativa del rischio all'interno dell'organizzazione attraverso la mappatura dei processi da realizzarsi secondo il principio della gradualità come indicato nell'All.to 1 al PNA 2019 ANAC;
- formazione dei dipendenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;



UFFICIO DI PRESIDENZA

- regolamentazione della materia del whistleblowing in attuazione della legge 30 novembre 2017 n. 179 recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato";
- regolamentazione della materia dell'accesso documentale, civico e generalizzato;
- regolamentazione dei divieti post-employment (pantouflage) secondo le direttive contenute nelle Linee Guida Anac (Del. n. 1064 del 13 novembre 2019) e ai sensi dell'art. 1, comma 42, lett. l) della Legge 190/2012 ;
- applicazione normativa "Patti di integrità negli affidamenti";
- recepimento e adeguamento delle misure di prevenzione della corruzione conformemente a quanto indicato nella normativa nazionale di settore, negli aggiornamenti al PNA e nelle linee di indirizzo ANAC.

Art. 2

Pubblicazione

1. La presente deliberazione è pubblicata sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Sardegna, sezione "Amministrazione trasparente".

IL SEGRETARIO

Maria Rita Gatto

IL PRESIDENTE

Michele Pais